



## Luca Leone – Uomini e belve – Infinito Edizioni

Recensione di Andrea Turetta

*Quelle raccolte in questo bel volume da Luca Leone sono storie dai Sud del mondo d'Europa (Georgia, Cecenia, Romania, Italia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Kosovo), Africa (Sierra Leone, Liberia, Togo, Burkina Faso, Etiopia, Eritrea) e America (Canada, Cuba, Ecuador, Bolivia). Racconti di vita quotidiana e di guerre lontane o vicine di cui i Media poco si occupano. Importante quindi provare a fare un po' di chiarezza anche se il volume non può dirsi esaustivo dato che ogni situazione narrata richiederebbe non uno ma decine di libri. Utile comunque, provare a capire la drammaticità di certe situazioni. Importante sapere cosa si nasconde dietro a certe tragedie. Ci sono state nel corso degli anni, persone coraggiose che hanno provato a far conoscere certe condizioni insostenibili come lo sfruttamento dell'Amazzonia ecc. eppure sembra essere ancora ben presente la sete di denaro e potere in nome dei quali, i diritti di chiunque (ma specie delle fasce più deboli) possono essere calpestati.*

Giustamente, come fa capire l'autore, non è possibile classificare nettamente uomini e belve, però è indubbio che c'è chi ha oltrepassato i limiti dell'umano e questo può succedere facilmente in una guerra. Importante è cercare di capire i propri errori affinché non si ripetano. Eppure, la civiltà (soprattutto occidentale), non sente le grida di chi cerca di metterla in guardia per proteggere il territorio o per salvaguardare delle vite umane. Oggi, molte persone sono costrette a fuggire dalla fame e dalla miseria ma non fanno notizia.

L'identità dei vari popoli è un bene prezioso ma sempre più difficile da mantenere. I dati e fatti esposti da Luca Leone, evidenziano che, in nome del profitto c'è chi è pronto a tutto. La Storia è fatta di molte atrocità, di guerre brutali, basti pensare ad Auschwitz, o ai recenti genocidi di Srebrenica o del Ruanda. Sono fatti che dovrebbero servire affinché il futuro possa essere diverso. Purtroppo, anche chi dovrebbe intervenire in certe situazioni non lo fa come sarebbe auspicabile. Nel volume si può leggere qualcosa a riguardo del non intervento Onu...

Nessun movente dovrebbe giustificare una guerra o un genocidio eppure una popolazione può trovarsi dall'oggi al domani a combattersi. Odio ed un'intolleranza spesso vengono considerati come un male minore, un dazio da pagare al progresso. Molte tragedie sono da rimuovere più che da ricordare, secondo i media. Certo che, come si può immaginare dalla lettura delle varie testimonianze raccolte dall'autore, è difficile arginare il ricordo di chi certi fatti li ha vissuti sulla propria pelle. Quelle persone che magari non possono più rientrare nelle loro città e case, dopo una contesa. La storia è fatta di bene e male, di uomini e belve ma la giustizia deve ancora essere l'ago della bilancia atto a ripristinare una situazione di equilibrio.

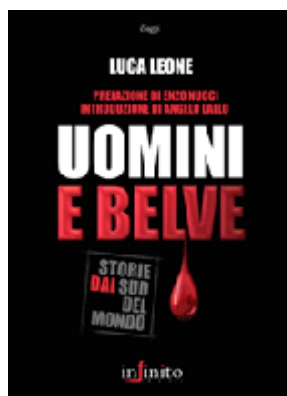
“Luca Leone tiene saldamente ferma la barra del suo timone sull'Uomo che resta l'unico, solo e imprescindibile argomento di ricerca. Egli stesso ricorda che ‘in guerra, anche in conflitti considerati di liberazione, non ci sono mai buoni o cattivi. Quelli li creano i media’...” (dalla prefazione di Enzo Nucci).

“Uomini e belve è un libro inquieto, politico, perché rammenta alle diplomazie le loro responsabilità. L'autore racconta, con dati e fatti, eventi poco menzionati, polverizzando le certezze

di una Storia dozzinale servita all'ora di cena a uomini e donne sempre più distratti” (dall'introduzione di Angelo Lallo), poiché “la macchina della guerra ha le sue logiche di potere, che non sempre sono facilmente o immediatamente comprensibili da uno spettatore distratto” (padre Gerardo Caglioni).

Questo libro sostiene il progetto Alimentazione 2008, promosso dall'associazione Pl@netnoprofit ([www.planetnoprofit.org](http://www.planetnoprofit.org)) che si occupa di sviluppare una cultura della sicurezza alimentare in condizioni di igiene e corretta alimentazione a Rufisque, in Senegal.

*Luca Leone, giornalista e saggista, ha scritto e scrive per diverse testate. Ha firmato i saggi* *Infanzia negata, Prospettiva edizioni, 2003; Il fantasma in Europa. La Bosnia del dopo Dayton tra decadenza e ipotesi di sviluppo, Il Segno dei Gabrielli editori, 2004; Anatomia di un fallimento. Centri di permanenza temporanea e assistenza (a cura di), Sinnos editore, 2004; Srebrenica. I giorni della vergogna, Infinito edizioni, 2005 (prima edizione) e 2007 (seconda edizione) Sotto il mattone. L'avventura di cercare casa, Infinito edizioni, 2007.*



Collana: iSaggi

Titolo: Uomini e belve

Autori: Luca Leone

Caratteristiche: formato cm 15x21, broccura filo refe, copertina plastificata

Pagine: 176

Prezzo: euro 13.00

Isbn: 978-88-89602-43-0

In libreria da: ottobre 2008

Si ringraziano per la gentile collaborazione Infinito Edizioni e Maria Cecilia Castagna

[www.infinitoedizioni.it](http://www.infinitoedizioni.it)